

13 giugno 2012 12:26

MAROCCO: 800 aborti clandestini al giorno. Chiesta legalizzazione

Un appello per la legalizzazione dell'aborto in Marocco e' stato lanciato oggi da una conferenza a Rabat per metter fine a una 'vera tragedia' in corso nel Paese. 'L'aborto clandestino e' un tabu' e una vera tragedia', ha detto Chafik Chraibi, ginecologo e presidente dell'Associazione marocchina per la lotta contro l'aborto clandestino. 'Stimiamo in 600 gli aborti compiuti dai medici ogni giorno e circa 200 quelli fatti da personale non medico', ha detto Chraibi sottolineando i rischi che corrono le donne, soprattutto quelle costrette a vivere in poverta'.

L'Associazione, ha proseguito il suo presidente, 'non incoraggia l'aborto, ma vuole garantire che venga fatto in buone condizioni, evitando il piu' possibile le gravidanze indesiderate'.

Alla conferenza hanno partecipato medici, membri della societa' civile e deputati, ma nessuno del Partito islamico di Giustizia e Sviluppo.

Questa assenza e' stata critica dal vice presidente del Parlamento Khadija Rouissi, avvocato per i diritti umani ed esponente dell'opposizione. 'Dobbiamo portare il dibattito in Parlamento. Come possiamo ignorare una simile realta'?', si e' chiesta.

'L'aborto e' la quarta causa di morte per le donne', ha detto Alaoui Belghiti, medico del ministero della Salute.

'Criminalizzare l'aborto non impedisce l'aumento della sua pratica', ha sostenuto Driss El Yazami, presidente del Consiglio nazionale per i diritti umani. Chraibi ha fatto notare che il tasso di aborto quotidiano nella vicina Tunisia, dove e' stato legalizzato nel 1973, e' di circa 40 al giorno.